

Esercizio (tratto dal Problema 1.3 del Mazzoldi)

In un rally automobilistico un pilota deve percorrere nel minor tempo possibile un tratto $d = 1 \text{ Km}$, partendo ed arrivando da fermo. Le caratteristiche dell'auto sono tali che l'accelerazione massima è $a_1 = 2.5 \text{ m/s}^2$, mentre il sistema di freni permette una decelerazione massima $a_2 = -3.8 \text{ m/s}^2$. Supponendo che il moto sia rettilineo, determinare il tempo t_f ottenuto nella prova.

SOLUZIONE

DATI INIZIALI

$$\begin{aligned}d &= 1000 \text{ m} \\a_1 &= 2.5 \text{ m/s}^2 \\a_2 &= -3.8 \text{ m/s}^2\end{aligned}$$

Per poter minimizzare il tempo, il pilota accelera al massimo finché è possibile, fino ad un certo istante t_1 (ancora ignoto) per poi frenare in modo da poter arrivare al traguardo con velocità nulla, come richiesto. Denotando con t_f l'istante finale di arresto (ancora ignoto), osserviamo che il moto si compone di due fasi:

$$\left\{ \begin{array}{l} \text{fase 1: } 0 \leq t \leq t_1 \quad \rightarrow \quad \text{moto uniformemente accelerato con accelerazione } a_1 \\ \text{fase 2: } t_1 \leq t \leq t_f \quad \rightarrow \quad \text{moto uniformemente accelerato con accelerazione } a_2 \text{ (negativa)} \end{array} \right. \quad (1)$$

Scegliamo l'origine $x = 0$ nel punto di partenza dell'auto.
Possiamo risolvere il problema in due modi:

1. PRIMO MODO

(a) Scriviamo la legge oraria dell'automobile per ciascuna delle due fasi del moto:

- **Fase 1**

Si tratta di un moto uniformemente accelerato con accelerazione a_1 , di cui sappiamo che l'auto parte dall'origine e da ferma (=con velocità nulla). Pertanto abbiamo

$$\left\{ \begin{array}{l} x(t) = \frac{1}{2}a_1t^2 \\ v(t) = a_1t \\ a(t) = a_1 \end{array} \right. \quad 0 \leq t \leq t_1 \quad (2)$$

da cui possiamo ricavare la posizione e la velocità dell'auto all'istante t_1 (=istante finale di questa prima fase del moto), ossia

$$\left\{ \begin{array}{l} x_1 = x(t_1) = \frac{1}{2}a_1t_1^2 \\ v_1 = v(t_1) = a_1t_1 \end{array} \right. \quad (3)$$

- **Fase 2**

Si tratta di un moto uniformemente accelerato con accelerazione a_2 , che inizia all'istante t_1 in cui l'auto si trova alla posizione x_1 ed ha velocità v_1 . Pertanto abbiamo

$$\left\{ \begin{array}{l} x(t) = x_1 + v_1(t - t_1) + \frac{1}{2}a_2(t - t_1)^2 \\ v(t) = v_1 + a_2(t - t_1) \\ a(t) = a_2 \end{array} \right. \quad t_1 \leq t \leq t_f \quad (4)$$

Sostituendo le espressioni per x_1 e v_1 trovati nella (3) otteniamo in particolare

$$\left\{ \begin{array}{l} x(t) = \frac{1}{2}a_1t_1^2 + a_1t_1(t - t_1) + \frac{1}{2}a_2(t - t_1)^2 \\ v(t) = a_1t_1 + a_2(t - t_1) \end{array} \right. \quad t_1 \leq t \leq t_f \quad (5)$$

La legge oraria delle due fasi è rappresentata in Fig.1, in cui la prima fase (2) è descritta da una parabola con concavità verso l'alto e la seconda fase (4) da un tratto parabolico con concavità verso il basso.

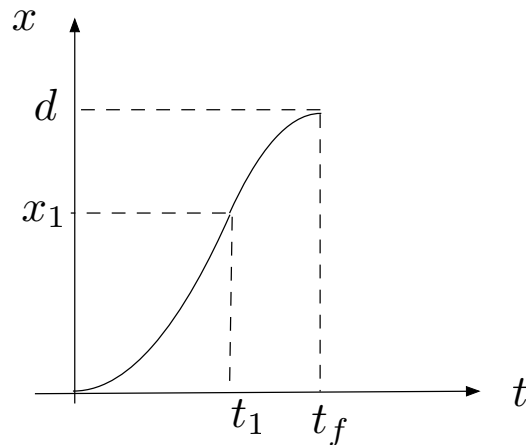


Figure 1: Grafico della legge oraria della posizione, composta dalle due fasi del moto (2) e (4).

- (b) Sappiamo ora che, all'istante finale t_f della seconda fase, l'auto si trova alla posizione d e che ha velocità nulla. Pertanto imponiamo che

$$\begin{cases} x(t_f) = d \\ v(t_f) = 0 \end{cases} \quad (6)$$

ossia, usando la (5) e sostituendovi come input l'istante $t = t_f$:

$$\begin{cases} x(t_f) = \frac{1}{2}a_1t_1^2 + a_1t_1(t_f - t_1) + \frac{1}{2}a_2(t_f - t_1)^2 = d \\ v(t_f) = a_1t_1 + a_2(t_f - t_1) = 0 \end{cases} \quad (7)$$

che è un sistema di due equazioni nelle due incognite t_1 e t_f (mentre tutti gli altri sono dati noti).

- (c) Per risolvere il sistema (7), ricaviamo dalla seconda equazione

$$t_f - t_1 = -\frac{a_1 t_1}{a_2} \quad (8)$$

e lo sostituiamo nella prima delle (7)

$$\frac{1}{2}a_1t_1^2 - a_1t_1 \cdot \frac{a_1}{a_2}t_1 + \frac{1}{2}a_2 \cdot \frac{a_1^2}{a_2^2}t_1^2 = d \quad (9)$$

$$\downarrow$$

$$\frac{1}{2}a_1t_1^2 - \frac{1}{2}\frac{a_1^2}{a_2}t_1^2 = d \quad (10)$$

$$\downarrow$$

$$a_1t_1^2 \left(1 - \frac{a_1}{a_2}\right) = 2d \quad (11)$$

da cui otteniamo

$$t_1 = \sqrt{\frac{2d}{a_1 \left(1 - \frac{a_1}{a_2}\right)}} \quad (12)$$

Dalla (8) ricaviamo ora

$$\begin{aligned} t_f &= \left(1 - \frac{a_1}{a_2}\right) t_1 = \\ &= \left(1 - \frac{a_1}{a_2}\right) \sqrt{\frac{2d}{a_1 \left(1 - \frac{a_1}{a_2}\right)}} = \\ &= \sqrt{\frac{2d}{a_1} \left(1 - \frac{a_1}{a_2}\right)} = \end{aligned} \quad (13)$$

e ricordando che $a_2 = -|a_2|$ si ha

$$t_f = \sqrt{\frac{2d}{a_1} \left(1 + \frac{a_1}{|a_2|}\right)} \quad (14)$$

Sostituendo ora i dati

$$\begin{aligned} t_f &= \sqrt{\frac{2000 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}}{2.5 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}} \left(1 + \frac{2.5 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}}{3.8 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}}\right)} = \\ &= \sqrt{\frac{2000 \text{s}^2}{2.5} \cdot 1.6579} = \\ &= 36.4 \text{ s} \end{aligned} \quad (15)$$

2. SECONDO MODO

(a) Scriviamo le leggi orarie della velocità nelle due fasi del moto

$$v(t) = \begin{cases} a_1 t & 0 \leq t \leq t_1 \\ v_1 - |a_2|(t - t_1) & t_1 \leq t \leq t_f \end{cases} \quad (16)$$

rappresentata graficamente in Fig.2. Dal significato di accelerazione come pendenza della legge oraria della velocità ricaviamo

$$\begin{cases} a_1 = \frac{v_1}{t_1} & \rightarrow v_1 = a_1 t_1 \\ |a_2| = \frac{v_1}{t_f - t_1} & \rightarrow v_1 = |a_2|(t_f - t_1) \end{cases} \quad (17)$$

Uguagliando le espressioni per v_1 si ottiene

$$a_1 t_1 = |a_2|(t_f - t_1) \quad (18)$$

↓

$$(a_1 + |a_2|) t_1 = |a_2| t_f \quad (19)$$

↓

$$t_1 = \frac{|a_2|}{a_1 + |a_2|} t_f \quad (20)$$

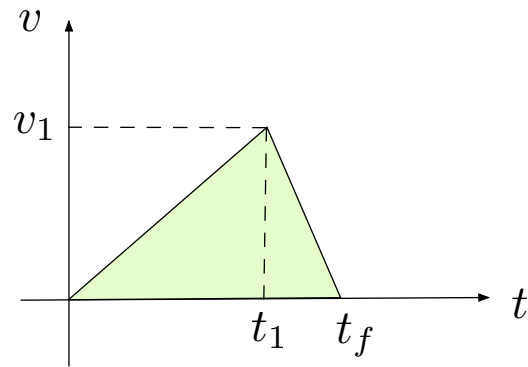


Figure 2: Grafico della legge oraria della velocità, composta dalle due fasi del moto (2) e (4).

3. Sfruttiamo ora il significato geometrico dell'area sottesa dalla legge oraria della velocità

$$\underbrace{\int_0^{t_f} v(t) dt}_{\text{area sottesa}} = \underbrace{x(t_f) - x(0)}_{\text{spazio percorso}} \quad (21)$$

Sfruttando l'espressione dell'area del triangolo otteniamo

$$\begin{aligned} \frac{t_f \cdot v_1}{2} &= d \\ &\Downarrow \text{ [uso la prima delle (17)]} \\ \frac{t_f a_1 t_1}{2} &= d \\ &\Downarrow \text{ [inserisco la (20)]} \\ t_f a_1 \frac{|a_2|}{a_1 + |a_2|} t_f &= 2d \\ &\Downarrow \\ t_f^2 &= \frac{2d}{a_1} \frac{a_1 + |a_2|}{|a_2|} \\ t_f &= \sqrt{\frac{2d}{a_1} \left(1 + \frac{a_1}{|a_2|} \right)} \end{aligned} \quad (22)$$

che coincide col risultato (14) trovato nel primo modo.